

Pylon 1 (2022)
ISSN: 2751-4722

P.Lond. 2 297a descr.: copia di estratti da registri di censimento

Bianca Borrelli

Heidelberg: Propylaeum, 2022



Creative Commons Attribution-ShareAlike 4.0 International (CC BY-NC-SA 4.0)

DOI: <https://doi.org/10.48631/pylon.2022.1.89338>

Citation:

B. Borrelli, "P.Lond. 2 297a descr.: copia di estratti da registri di censimento," Pylon 1 (2022). DOI: <https://doi.org/10.48631/pylon.2022.1.89338>.

Il frammento è descritto alla p. xxviii del vol. 2 dei P.Lond.; le informazioni inventariali e l'immagine, su cui si basa la presente edizione, sono disponibili [online](#). Ringrazio il dr. Peter Toth, curatore della sezione Ancient and Medieval Manuscripts della British Library, per avermi autorizzata a pubblicare il papiro e per aver effettuato alcuni controlli sull'originale su mia richiesta; al prof. Nikolaos Gonis e al revisore anonimo va la mia gratitudine per i puntuali e utili suggerimenti, che hanno contribuito a migliorare questo lavoro. Tutte le date di seguito riportate sono da intendersi 'dopo Cristo'.

BL Papyrus 297a

15 (l) × 10 (a)

Ptolemais Euergetis

www.bl.uk/manuscripts/

post 89/90

- §1 Frammento che conserva sul recto, lungo le fibre, la parte superiore di un documento mutilo in basso (TM 19979); sono superstiti i margini superiore, sinistro e destro. Si distinguono quattro linee di piegatura verticali, lungo le quali si sono prodotte delle piccole lacune, e una kollesis a cm 2,5 dal bordo sinistro. Il verso è bianco se non per una macchia di inchiostro in alto a sinistra.
- §2 Si conservano, vergati in una corsiva veloce e ricca di abbreviazioni, due estratti da εἰκονισμοί, registri di censimento con descrizioni personali compilati a partire dalle κατ' οἰκίαν ἀπογραφαί¹, rispettivamente del 9° anno di Domiziano (89/90) e dell'8° anno di Vespasiano (75/6), relativi al quartiere Bithynon Isionos (TM Geo 443), a Ptolemais Euergetis.
- §3 Il primo estratto, per il quale sono indicati il volume e i fogli del registro di riferimento, è completo, mentre del secondo non si conserva che l'inizio; se, come sembra, il visto del funzionario della βιβλιοθήκη δημοσίων λόγων, apposto in calce al primo estratto (r. 9), è della stessa mano che ha vergato il testo dell'intero documento, siamo in presenza di una copia².
- §4 Il papiro si aggiunge ai pochi altri che restituiscono estratti da εἰκονισμοί, tutti provenienti dall'Arsinoite³ e datati tra l'ultimo quarto del 1 e l'ultimo quarto del 2 secolo; essi sono: SB 12 11232 (post 76, Tebtynis); SB 14 11634 (post 89/90, Ptolemais Euergetis); SB 24 16256 (post 117/8, Ptolemais Euergetis); BGU 2 562 (= W.Chr. 220; post ago. 117, Ptolemais Euergetis); SB 22 15704 (post 138, Karanis); SB 22 15811 (post 138, Karanis); BGU 13 2227 (147–161, Soknopaiou Nesos); SB 6 9555a (162–174, Karanis); BGU 13 2228 (175–188, Soknopaiou Nesos); SB 16 13067 (175–188, Ptolemais Euergetis); P.Cair.Mich. 3 21 (post ago. 188, Karanis)⁴.

1 Sull'εἰκονισμός come strumento di censimento della popolazione, si veda Braunert 1956: 56–62, e, in particolare, sul significato di «census register incorporating descriptions (taken from the κατ' οἰκίαν ἀπογραφαί)», cfr. Sijpesteijn 1995: 274; sul verbo εἰκονίζω, indicante la pratica, in uso nei γραφεῖα, di autenticare i documenti mediante l'aggiunta delle descrizioni fisiche delle persone coinvolte, si veda Depauw 2011.

2 A proposito dell'identità di mano tra l'insieme del testo e la sottoscrizione del γραμματεὺς si confronti il tratteggio di alcune lettere della sottoscrizione con le stesse che ricorrono in altri punti del testo: beta (cfr. Βιθυνῶν, r. 1), eta (cfr. γυνή, r. 7), ny, nelle due forme calligrafica e corsiva (cfr., rispettivamente, Βιθυνῶν e Ἰσίωνος, r. 10), tau (cfr. Πρωτάρχου, r. 7), omega (cfr. Ἰσίωνος, r. 1); l'alpha, di solito realizzato in un tempo solo, è eseguito nella sottoscrizione in due tempi e presenta un tracciato più rigido, forse per la funzione distintiva che assume in quanto iniziale di nome proprio.

3 Lo stesso termine εἰκονισμός è attestato quasi esclusivamente nell'Arsinoite: le due uniche attestazioni certe al di fuori di questo nòmo sono SB 14 11643,7 (214) e SPP 20 35,15 (235), due testamenti dall'Eracleopolite, nei quali la parola si riferisce alle caratteristiche fisiche dei testimoni. Il termine non ricorre, invece, in BGU 2 407 (3 sec.?), frammento di richiesta di affitto di una casa da parte di una certa Aurelia Lykariaina (in luogo di Νοηλίας, al r. 4, si legga Αὐρηλίας), originaria di Senis, nel Licopolite: il verso del papiro riporta un breve riassunto del contenuto del documento, la cui lettura, così come proposta nell'ed.pr., non appare sostenibile; al r. 2, infatti, in luogo di ὀκονισμοῦ (l. εἰκονισμοῦ), bisogna leggere Λ]υκοπολ[ί]του [νομοῦ (?)] (si noti che la forma con grafia itacistica, diversamente da quanto riportato nell'ed.pr., si trova anche al r. 6 del recto).

4 L'identificazione di P.Hoogendijk 24 (2 sec., Soknopaiou Nesos) con un estratto da un registro di censimento è problematica, dal momento che sia il contenuto sia il formato divergono da quelli degli altri documenti di questa tipologia; secondo l'editore, potrebbe trattarsi di un estratto breve o di una nota redatta per uno scopo per il quale erano sufficienti le informazioni relative a Tapiomis (r. 3) e non erano richiesti ulteriori dettagli.

- §5 La sottoscrizione del funzionario si trova nel solo **BGU 2 562** (= W.Chr. 220)⁵, in cui un tale Sabinus certifica che gli estratti dai registri di censimento e di ἐπίκρισις prodotti sono conformi agli atti archiviati (Σαβεῖνος ἐξέλαβα | τὰ προκείμενα σύμφωνα τοῖς ἐν καταχωρισμῶ, rr. 21-22): il fatto che in questo caso la sottoscrizione sia di una seconda mano dimostra che abbiamo a che fare con una copia conforme rilasciata direttamente dalla βιβλιοθήκη δημοσίων λόγων, nella quale questi registri erano conservati e della quale Sabinus era verisimilmente un funzionario⁶. Vale forse la pena di notare che, mentre in P.Lond. 2 297a il visto del γραμματεὺς dei βιβλιοφύλακες segue il singolo estratto, la sottoscrizione di Sabinus chiude una sequenza di estratti. Dal momento che **BGU 2 562** è mutilo in alto, non sappiamo se in esso fosse indicata l'origine degli estratti ἐκ βιβλιοθήκης δημοσίων λόγων: tale indicazione si trova solo in **BGU 13 2228** e in **P.Cair.Mich. 3 21**. Interessante, in quest'ultimo documento, proveniente dalla casa di Sokrates (**TM Arch 109**), è il succedersi, come in P.Lond. 2 297a, di due estratti da registri di censimento consecutivi, del secondo dei quali fu tuttavia scritto, per motivi che restano non chiari, solo l'inizio⁷. D'altra parte, dal momento che sono scritti sul verso, è probabile che **BGU 13 2227** e **SB 9555a**, anch'esso appartenente all'archivio della casa di Sokrates, fossero copie realizzate al di fuori della βιβλιοθήκη, seppur conformemente agli originali⁸. Insieme ad altri documenti, anch'essi in copia, sono infine copiati gli estratti che si trovano in **SB 24 16256** e **22 15704**: nel primo, un estratto da εἰκονισμός segue una serie di altri tre documenti (contratto di matrimonio, donatio mortis causa, dichiarazione di nascita di schiavi), mentre nel secondo, dopo un contratto che sancisce il regolamento di un debito, si succedono tre estratti da εἰκονισμοί.
- §6 Quanto alla funzione di questi estratti, essi dovevano servire come prova del possesso di diritti⁹; in particolare, nel caso del presente papiro, un'ipotesi è che gli estratti rientrassero nel materiale raccolto per una richiesta di ἐπίκρισις: entrambi, infatti, sono relativi alla casa di un tale Apollonios alias Isidoros, nella quale, come risulta dal primo estratto, sono registrati membri di una famiglia appartenente alla classe dei 6475 cateci dell'Arsinoite¹⁰. Nessuno degli individui menzionati può essere identificato con altri attestati dai papiri; si tratta, inoltre, della prima testimonianza di membri di tale gruppo che abitino nel quartiere di Bithynon Isionos. Per la famiglia in questione si ricostruisce il seguente albero genealogico¹¹:

5 Si noti, tuttavia, che alcuni dei papiri che preservano estratti da registri di censimento sono mutili in basso; non si può, dunque, escludere in teoria che questi presentassero la sottoscrizione del funzionario. A proposito di **BGU 2 562**, segnalo che, al r. 4, bisogna leggere μεθ' ἑτερα («omissis») in luogo di [. . .], ἑτέρα dell'edizione.

6 Sull'identificazione di Sabinus con un funzionario della βιβλιοθήκη δημοσίων λόγων, cfr. **Kruse 2002**: 267 e 807 s. nota 122, anche a proposito della provenienza del registro di **SB 22 15811** da questo ufficio piuttosto che da quello dello stratego (così, precedentemente, **Sijpesteijn 1995**: 272). Si confrontino anche gli atti dell'ἀρχιερεὺς relativi alla circoncisione dei giovani futuri sacerdoti del tempio di Soknopaiou Nesos (**BGU 13 2216**, **SB 1 16**, **P.Rain.Cent. 58** e **SB 1 17**, riediti in C.Pap.Clergé 1 30-33, tutti datati intorno al 156): nella lettera di raccomandazione dello stratego in essi riportata, si precisa che, a riprova dell'origine sacerdotale dei figli, i genitori hanno presentato su un foglio a parte (δὲ ἐκτάκτου), insieme ad altri documenti, copia della κατ' οἰκίαν ἀπογραφή e dell'εἰκονισμός con la sottoscrizione (ἐπὶ ὑπογραφῆς) dei βιβλιοφύλακες della βιβλιοθήκη δημοσίων λόγων.

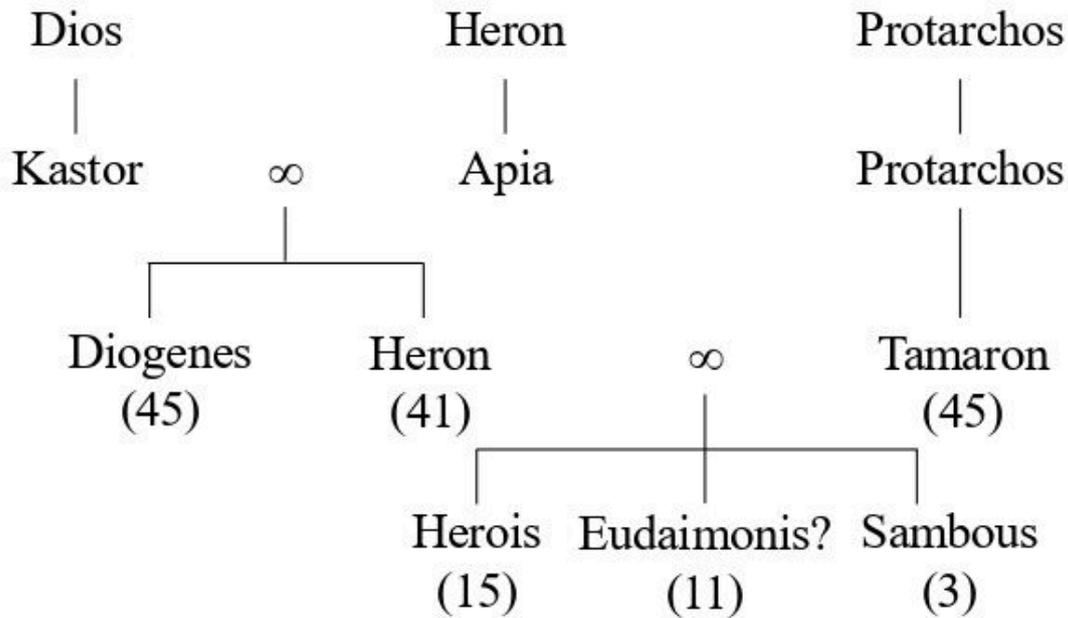
7 Come notato nell'edizione, il papiro doveva ospitare probabilmente più estratti o copie di altri documenti, dal momento che sulla destra resta un ampio spazio non scritto. Sui documenti dell'archivio legati al censimento e sulla possibilità che Sokrates avesse esercitato in una fase della sua carriera la funzione di λαογράφος, si veda **van Minnen 1994**: 242 e nota 67; cfr. **Strassi 2001**: 1225 e nota 47, per la possibilità che anche il figlio di Sokrates, Sokrates II, avesse svolto la stessa attività.

8 A una redazione privata di **SB 6 9555a** pensa già **Strassi 2001**: 1221; si tratta, peraltro, dell'unico documento della casa, tra quelli relativi al censimento, che abbia direttamente a che fare con la famiglia di Sokrates.

9 Sulle copie e gli estratti dalle dichiarazioni di censimento come "titoli" da esibire a riprova dei propri diritti, vd. **Hombert et Préaux 1952**: 144-147: un esempio interessante dell'uso di simili estratti è fornito da **P.Lond. 2 324** (= W.Chr. 208; 161, Prosopites), copia di due estratti da dichiarazioni di censimento inviata da un tale Anikos figlio di Chentnouthis a sua sorella Tamystha: nella nota aggiunta in calce di suo pugno, Anikos dichiara di aver consegnato a Tamystha le copie degli estratti, da usare come prova del fatto che egli è fratello di lei, figlio della stessa madre. Sull'uso di questa tipologia di estratti, cfr. anche supra, nota 6.

10 Sui 6475 cateci dell'Arsinoite, vd. **Canducci 1990**; **Canducci 1991**.

11 I numeri tra parentesi corrispondono alle età dei membri della famiglia nell'89/90.



Albero genealogico della famiglia

ἐξ ἰκο(νισμοῦ) θ (ἔτους) Δομιτιαν[ο]ῦ Βιθυνῶν Ἰσιώνος ᾧ τό(μου) κολ(λημάτων)
 λ ἕως λθ.

οἰκί(ας) ἰδί(ας) Ἀπολλωνίου τοῦ καὶ Ἰσιδώρου οὔσης ἐπὶ τοῦ αὐτοῦ ἀμφοδου.
 μεθ' (ἕτερα). προσαπεγρ(άφατο) ἐνοίκους· Διογένης Κάστορος τοῦ Δείου
 μητρ[ὸ(ς)] Ἀπίας τῆς Ἑρωῶνος κάτοικ(ος) τῶν Συοε ἐπ[ικ(εκριμένος)] η (ἔτει)
 Νέρ[ων]ος

- 5 (ἐτῶν) με ἄσημ(ος), Ἑρωῶν ἀδελφ[ὸ(ς)] μητρ[ὸ(ς)] τῆς αὐτῆς κάτοικ(ος) ἐπ[-ca.2-]
 ἐπ[ικ(εκριμένος)] θ (ἔτει) Νέρων[ος] (ἐτῶν) μα ο(ὕλη) μετ(άπω) δεξ[ικ(ε)]. μεθ'
 (ἕτερα). θήλ(ειαι)·

Ταμάρων Πρωτάρχου τοῦ Πρωτάρχου θυγ(άτηρ) κατοίκου γυνή
 [Ἑρω]ῶνος (ἐτῶν) με, Ἑρωῶς θυγ(άτηρ) ἀμοτο(έρων) (ἐτῶν) ιε, Εὐδαιμ(ονίς)
 ἄλλη{ι} (ἐτῶν) ια, Σαμβοῦς ἄλλη{ι} (ἐτῶν) γ. Ἀντώνιο(ς) γρ(αμματεὺς)
 βιβ(λιοφυλάκων) ἐση(μειωσάμην).

- 10 [ἐξ εἰ]κο(νισμοῦ) η (ἔτους) θεοῦ Οὐεσπασιανοῦ Βιθυνῶν Ἰσιώνος.
 [οἰ]κί(α) [ἰ]δί(α) Ἀπολλωνίου τοῦ καὶ Ἰσιδώρου ἐπὶ τοῦ <αὐτοῦ > ἀμφοδ(ου).
 μεθ' (ἕτερα).

ἔγφ[ικ(οι)].. [-ca.?-]

1 I. εἰκο(νισμοῦ) or λξ [ἕ]ως 2 I. οἰκί(α) ἰδί(α) I. οὔσα 5 or {ἐπ[ικ(εκριμένος)]} 8 Ἑρωῶς papyrus

Dal registro di censimento con descrizioni personali del 9° anno di Domiziano, Bithynon Isionos, volume 1, fogli da 30 a 39. Casa privata di Apollonios alias Isidoros, situata nello stesso quartiere. Omissis. Ha dichiarato in aggiunta come inquilini: Diogenes, figlio di Kastor il figlio di Dios e di Apia la figlia di Heron, cateco dei 6475, sottoposto a epikrisis nell'8° anno di Nerone, di anni 45, nessun

segno particolare; Heron, il fratello, figlio della stessa madre, cateco, sottoposto a epikrisis nel 9° anno di Nerone, di anni 41, cicatrice sulla fronte a destra. Omissis. Donne: Tamaron, figlia di Protarchos il figlio di Protarchos, figlia di cateco, moglie di Heron, di anni 45; Herois, figlia di entrambi, di anni 15; Eudaimonis, altra (figlia), di anni 11; Sambous, altra (figlia), di anni 3. Antonius, segretario dei bibliophylakes, ho vistato. Dal registro di censimento con descrizioni personali dell'8° anno del Divo Vespasiano, Bithynon Isionos. Casa privata di Apollonios alias Isidoros, nello stesso quartiere. Omissis. Inquilini: [...]

- §7 **1** κολ(λημάτων) λ ξως λθ̄: la presenza di due lacune in corrispondenza dei numeri dei fogli del registro di riferimento ne compromette una lettura sicura: dopo il primo lambda, a una certa distanza da esso, tra le due lacune, si distingue, sul rigo di base, una piccola traccia dall'andamento orizzontale, compatibile con l'attacco di un epsilon di modulo grande (cfr. ιε e εϋδ, r. 8); la traccia puntiforme molto evanida visibile al di sopra di esso mi pare casuale piuttosto che riconducibile a una parte di lettera o a una soprilineatura (un altro esempio di soprilineatura solo sul primo di due numeri di fogli è in **PSI 10 1159,1**). Tuttavia, va notato che il riferimento a un intervallo di dieci fogli appare insolitamente ampio se relativo a una sola abitazione (in **P.Lond. 2 324,1**, per es., si rimanda, secondo la lettura proposta da W.G. Claytor, a due soli fogli); pertanto, benché la traccia sul rigo di base sia piuttosto distanziata dal primo lambda, non si può escludere che essa fosse parte della cifra indicante le unità e che si debba, dunque, leggere λξ [ξ]ως λθ̄. Negli altri estratti da εἰκονισμοί, rimandi a un singolo foglio si trovano in **BGU 2 562,7** (= W.Chr. 220) e **SB 6 9555a,4**; il numero di foglio si trova a inizio rigo, dopo una lacuna che alla fine del rigo precedente ha inghiottito secondo gli editori solo la parola κολλήματος, in **SB 12 11232,2** e in **SB 22 15704,63**, mentre è in lacuna in **SB 16 13067,3**. Diversamente da quanto indicato nelle edizioni, inoltre, non si trova nessun riferimento al foglio del registro né in **SB 24 16256,85**, su cui cfr. infra, comm. al r. 2, né in **BGU 13 2227,4**, dove la lettura di BL 8.55 [.] μέρ[ο]ς οἰκί(ας) πατρικ(ῆς) κ]ο(λλήματος), che migliora in parte quella dell'ed.pr. ([.] μει[. .] οἰκί() πα[. .] . .), deve essere, a mio avviso, corretta in [.] μέρ[ο]ς οἰκί(ας) Παν[ε]φρέ[μ]ε[ω]ς(ς): del ny, in legatura con l'alpha, non resta che l'attacco sinistro (cfr. ταν, r. 6), mentre del phi, eseguito in un unico movimento col calamo che, dopo aver descritto il corpo, sale nell'interlinea superiore per poi girare e riscendere a tracciare l'asta, è ben visibile la parte superiore (cfr. r. 7); segue, sul rigo di base, l'estremità del gambo del rho, completamente ripiegato verso l'alto, che tocca l'attacco dell'epsilon; dell'omega in sospensione si conserva una traccia puntiforme (cfr. εω(), r. 6).
- §8 **2** οἰκί(ας) ἰδί(ας): la presenza del successivo οὔσης dimostra che lo scriba, forse abituato, in ragione dell'estrema divisione della proprietà a Ptolemais Euergetis, a trovare l'espressione μέρος οἰκίας ἰδίας (cfr. **Hombert et Préaux 1952**: 109 e nota 5), aveva in mente il genitivo. Qui, tuttavia, ci si riferisce a una proprietà nella sua interezza, non a una parte di essa; il confronto con gli altri estratti da εἰκονισμοί, nei quali il termine designante la proprietà oggetto della dichiarazione (οἰκία, μέρος etc.) è al nominativo (per es., **SB 14 11634,4**: ἰς μέρος οἰκίας ἰδία[ς; **P.Cair.Mich. 3 21,4**: οἰκία καὶ αὐλή ἴ[δι]αι), autorizza, pertanto, a correggere il testo in οἰκί(α) ἰδί(α) ... οὔσα. A una proprietà intera si fa riferimento anche in **SB 24 16256,85**, dove, in luogo di οἰκί(ας) ἰδ <μέρος> ἐπὶ Φρεμ(εἰ) δ κολλήματος του . . . () καὶ ενιο(), propongo di leggere οἰκί(α) ἰδ(ία) ἐπὶ Φρεμ(εἰ) Δομετίλλης (l. Δομιτίλλης) τῆς κ(αὶ) Θαισαρίο(υ): si noti che questa è la prima attestazione del nome latino Domitilla nei papiri; sulla base della nuova lettura, inoltre, si può escludere che lo scriba avesse commesso l'errore di riportare due volte l'indicazione ἔνοικοι, che è invece presente solo al r. 86.
- §9 Ἄπολλωνίου τοῦ καὶ Ἰσιδώρου: un omonimo è documentato a Ptolemais Euergetis dal mutilo **CPR 15 23,1** (post 131/2) come padre del tale x alias Dioskoros, iscritto in un quartiere della metropoli, che, insieme con la ex moglie, figlia di cateco, presenta una richiesta per sottoporre a ἐπίκρισις i suoi due figli gemelli; in considerazione della scarsità dei dati disponibili, non è, tuttavia, possibile proporre un'identificazione con il proprietario della casa del nostro papiro.

- §10 4 Diversamente dal fratello, regolarmente sottoposto a ἐπίκρισις intorno ai 14 anni (cfr. r. 6), Diogenes rientra nella seconda ἐπίκρισις generale destinata, sotto Nerone, a tutti i maschi al di sopra dei 10 anni appartenenti alla categoria dei cateci; a questo proposito, cfr. **Montevecchi 1975**: 229 ss.; **Canducci 1990**: 228 s.
- §11 5 ἐπ[±2]: tra κάτοικ(ος) e ἐπ[ι]κ(εκκριμένος) del rigo successivo non ci si aspetterebbe nulla: cfr. **Canducci 1990**: 222–223 per le denominazioni dei 6475 cateci dell’Arsinoite. Se la decifrazione delle tracce è corretta, si può, dunque, ipotizzare che lo scriba avesse trascritto ἐπ[ικ(εκκριμένος)] in fine di rigo, per poi ritrascriverlo a capo commettendo un errore di dittografia.
- §12 8 [ῥ]ῥωνος: nonostante il supporto sia conservato, dell’eta non vi è traccia (la medesima abrasione ha interessato in parte anche il tau di Ἰαμάρων al r. 7). L’integrazione risulta tuttavia sicura in considerazione dell’assenza di ulteriori dettagli relativi a questo individuo e sulla base del confronto col r. 6.
- §13 Ἡρωίς: una Herois figlia di Heron è attestata a Ptolemais Euergetis come proprietaria di un’abitazione in una lista ordinata per quartieri, **BGU 2 498,4** (2 sec.), ma non vi sono elementi sufficienti per proporre un’identificazione con quella del presente papiro.
- §14 Εὔδαιμ(ονίς): la lettura di questo nome pone qualche problema: lo hypsilon, infatti, è in parte coperto da un ripiegamento del papiro, mentre del presunto my in sospensione non si vede altro che due minime tracce puntiformi; si tratterebbe, inoltre, dell’unico nome abbreviato, ma ciò potrebbe dipendere dal fatto che lo scriba volesse evitare di dividere la parola tra due righe.
- §15 9 ἄλλη{ι}: dello iota non resta che un puntino sulla rettrice superiore, ma lo stesso errore occorre subito dopo, nella stessa parola; per un altro esempio di questa grafia, cfr. **P.Oxy. 1 99,5** (55, Oxyrhynchos).
- §16 γρ(αμματεὺς) βιβ(λιοφυλάκων) ἔση(μειωσάμην): altri documenti della βιβλιοθήκη δημοσίων λόγων visti dal segretario dei βιβλιοφύλακες sono, per es., **P.Laur. 3 86** (138, Sentrempaei) e **P.Diog. 19** (post nov.-dec. 226, Arsinoites); sulle funzioni di questo segretario, cfr. anche **P.Fam.Tebt. 15** (114–115, Arsinoites) e **Kruse 2002**: 784–786.

Bibliography

Braunert, H. (1956) “Zur Terminologie der Volkszählung im frühen römischen Ägypten,” in *Symbolae Raphaeli Taubenschlag dedicatae*, III. Varsaviae: 53–66.

Canducci, D. (1990) “I 6475 cateci greci dell’Arsinoite,” *Aegyptus* 70: 211–255.

Canducci, D. (1991) “I 6475 cateci greci dell’Arsinoite. Prosopografia,” *Aegyptus* 71: 121–216.

Depauw, M. (2011) “Physical Descriptions, Registration and εἰκονίζειν. With New Interpretations for P. Par. 65 and P. Oxy. I 34,” *ZPE* 176: 189–199.

Hombert, M. et Préaux, Cl. (1952) *Recherches sur le recensement dans l’Égypte romaine* (P.Bruxelles inv. E. 7616). Leiden.

Kruse, Th. (2002) *Der königliche Schreiber und die Gauverwaltung. Untersuchungen zur Verwaltungsgeschichte Ägyptens in der Zeit von Augustus bis Philippus Arabs (30 v.Chr. - 245 n.Chr.)*. München - Leipzig.

Montevecchi, O. (1975) “L’epikrisis dei Greco-Egizi,” in P.J. Parsons, J.R. Rea, E.G. Turner and R.A. Coles (eds.), *Proceedings of the XIV International Congress of Papyrologists*. Oxford, 24–31 July 1974. London: 227–232

Sijpesteijn, P.J. (1995) “Three Papyri concerning Census,” *ZPE* 107: 271–276.

Strassi, S. (2001) “Le carte di Σωκράτης Σαραπίωνος, πράκτωρ ἀργυρικῶν a Karanis nel II sec. d.C.,” in I. Andorlini, G. Bastianini, M. Manfredi e G. Menci (edd.), *Atti del XXII Congresso Internazionale di Papirologia*. Firenze, 23–29 agosto 1998. II. Firenze: 1215–1228.

van Minnen, P. (1994) “House-to-House Enquiries: An Interdisciplinary Approach to Roman Karanis,” *ZPE* 100: 227–251.

Borrelli, Bianca

ORCID: <https://orcid.org/0000-0003-0475-8049>

Università degli Studi di Firenze

bianca.borrelli@unifi.it